Arte

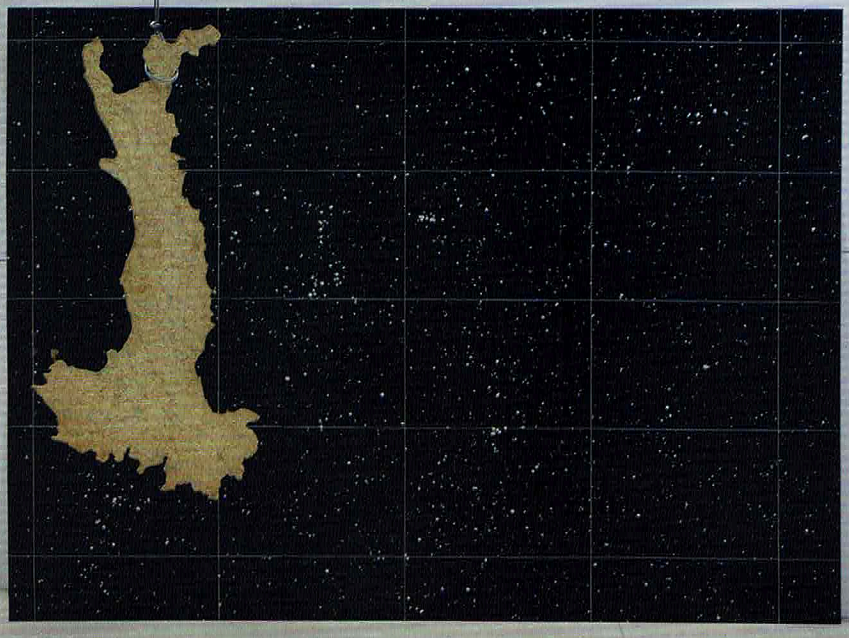
SPECIALE ANTIQUARIATO
Grandi fiere & grandi mostre

Novembre 2026 € 5,00 (in Italia)
Mensile di Arte, Cultura, Informazione

NEW YORK
L'epopea dei Manga

PARIGI
Claude Monet all'Orangerie

ROMA
Keith Haring in rassegna



LUCIANO FABRO

Opere monumentali per un habitat a "misura d'uomo"



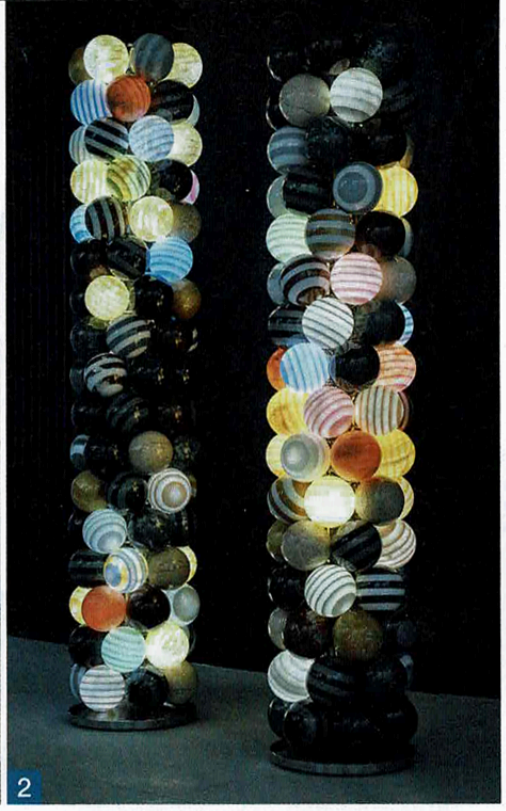
Poste Italiane Spa - Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 art. 1, comma 1, LO/MI - Mensile - Numero 639 - P.I. 2/11/2026
Francia € 10,00-Germania € 13,00-Grecia € 9,55-Gran Bretagna igs 7,50-Portogallo (Cont.) € 8,90-Principato di Monaco € 10,00-Spagna € 8,50-Svizzera Canton Ticino chf 16,60

9 771122 585003 60639 >

Editoriale Giorgio Mondadori


Foto Roberto Pellegrini

1

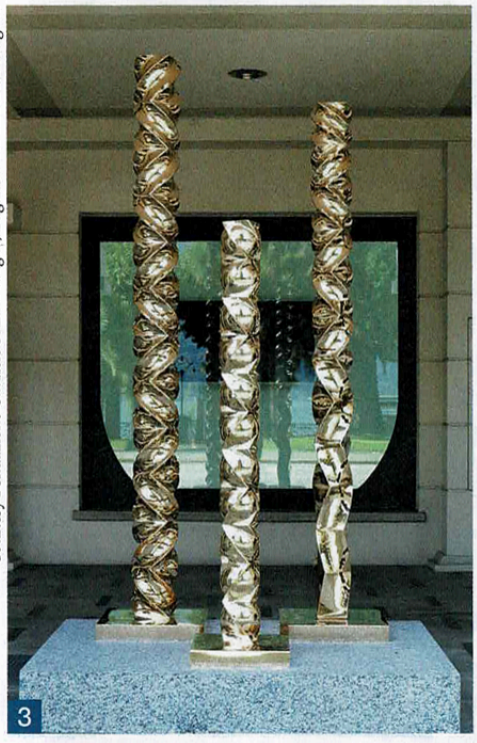

© Park Eun Sun 2026. Foto Nicola Gnesi

2

Le geometrie di Botta e Park Eun Sun

Architettura e scultura, un confronto alla Fondazione Braglia

DI STEFANO CASTELLI


Courtesy Fondazione Gabriele e Anna Braglia, Lugano. Foto Roberto Pellegrini

3

1 In primo piano, la maquette dello studio Mario Botta Architetti per l'Infinito Museum, in Corea. 2 Park Eun Sun, *Colonna infinita* e *Diffusione*, 2026. 3 Park Eun Sun, *Colonna infinita-Ripetibilità I, Accrescimento* e *Ripetibilità II*, 2021.

Forma, materia e spazio sono i temi attorno ai quali si struttura, alla **Fondazione Braglia** di Lugano, il confronto tra la scultura di **Park Eun Sun** (Mokpo, Corea del Sud, 1965) e l'architettura di **Mario Botta** (Mendrisio, 1943): due discipline distinte ma storicamente "gemelle" e due sguardi che convergono partendo da posizioni opposte, **Oriente e Occidente**. L'incontro tra i due si rinnova dopo la collaborazione per l'**Infinito museum**, nella contea di Shinan in Corea del Sud, progettato da Botta per accogliere le opere di Park.

DIALOGO SULLA MATERIA. Già presente in collezione, come testimoniano le sue sculture in esterni davanti alla Fondazione, Park Eun Sun "si appropria" ora delle sale interne con i suoi sviluppi di forme, concatenazioni potenzialmente infinite di moduli geometrici che interagiscono, grazie anche alla scelta dei materiali, con la luce e lo spazio che le accoglie. Un approccio "architettonico" che è alla base della scelta di far dialogare le sue creazioni con i progetti di Mario Botta, presente con maquette, fotografie e materiale documentario. La collaborazione tra i due per il museo coreano è naturalmente al centro del confronto, ma si instaura anche un paragone formale. Se le sculture di Park si inseriscono tramite le loro geometrie screziate nello spazio che le circonda, gli edifici di Botta si incastonano nel paesaggio grazie alle loro forme rigorose ed essenziali ma attraversate da improvvise aperture. E anche per Botta, come accade in modo diverso per Park, la scelta dei materiali è un vero e proprio elemento linguistico, dalla valenza estetica e culturale. ■

© Riproduzione riservata

PARK EUN SUN – MARIO BOTTA.
Lugano, Fondazione Gabriele e Anna Braglia (fondazionebraglia.ch). Fino al 19 dicembre.